

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 36	Proroga tariffe relative alla IUC componenti TASI e
	IMU per l'anno 2015.
Data 31/08/2015	

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trentuno** del mese di **agosto** alle ore **16,00** e prosieguo presso la sala delle adunanze consiliari, alla prima convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito, ai sensi delle vigenti norme di legge, il Consiglio comunale nelle persone di:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1. M. BARBARA PUSCEDDU (Sindaco)	X		12. Francesco ORRU'	X	
2. Alessandro ANEDDA		X	13. Fabrizio PEDDITZI	X	
3. Giuseppina CARIELLO	X		14. Nicola ZUNNUI	X	
4. Paride CASULA	X		15. Paolo Flavio ZEDDA	X	
5. Antonello COCCO		X	16. Andrea ATZENI	X	
6. Giovanni COCCO	X		17. Giulio LOBINA	X	
7. Gianluigi CORDA		X	18. Massimiliano MALLOCCI		X
8. Maurizio DESSALVI		X	19 Federico MALLUS	X	
9. Maurilio FLORIS	X		20. Salvatore PODDA	X	
10. Massimo LEBIU	X		21. Mauro SPINA		X
11. Luca MANNU		X			

Presenti: n. 14
Assenti n. 7

Sono presenti gli assessori: Roberto DEMONTIS, Giuseppe FLORIS, Massimo LEONI, Giuseppe MELIS, Andrea ORRÙ.

Presiede la seduta Giovanni COCCO nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Efisio Farris.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno e dotata dei pareri previsti dagli art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nomina scrutatori i Consiglieri Signori:

- Fabrizio Pedditzi - Federico Mallus

- Salvatore Podda

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto "**Proroga tariffe relative alla IUC componenti TASI e IMU per l'anno 2015**", predisposta a cura del Responsabile del Settore Tributi, servizi al cittadino e demografici, Dott. Efisio Farris;

SENTITA l'illustrazione del Sindaco Maria Barbara Pusceddu, alla quale seguono gli interventi dei consiglieri riportati nel verbale dell'adunanza al quale si rinvia;

VISTI il parere favorevole del Responsabile del Settore competente in ordine alla **regolarità tecnica** ed il parere favorevole del Responsabile del Settore economico sociale in ordine alla **regolarità contabile**, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e ss.mm., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

RITENUTO di provvedere all'approvazione dell'allegata proposta;

CON VOTAZIONE espressa per alzata di mano il cui esito è così accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio comunale:

Consiglieri presenti	14	
Voti favorevoli	9	
Voti contrari	1	(Cons. Salvatore Podda)
Astenuti	4	(Conss. Giulio Lobina, Paolo Flavio Zedda, Andrea Atzeni e
		Federico Mallus)

DELIBERA

- 1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto "Proroga tariffe relative alla IUC componenti TASI e IMU per l'anno 2015", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. Di dichiarare, stante l'urgenza evidenziata nella proposta di cui in premessa, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to Giovanni Cocco IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Efisio Farris OGGETTO: Proroga tariffe relative alla IUC componenti TASI e IMU per l'anno 2015

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sinnai, 02/09/2015

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Efisio Farris

CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno 31/08/2015, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Sinnai, 02/09/2015

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Efisio Farris



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Proroga tariffe relative alla IUC componenti TASI e IMU per l'anno 2015.
----------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO CHE:

il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso, dei terreni agricoli;

pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

DATO ATTO CHE:

 ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, quanto previsto espressamente all'art. 1 comma 682 della Legge n. 147/2013, ed in particolare, per quanto riguarda la TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta:

• i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, possono ai sensi del combinato disposto dei commi 676-677-678 della Legge 147/2013 aumentare o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:

□modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota di base, pari all'1 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento:

□modificare solo in diminuzione l'aliquota di base dello 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;

ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1 c. 681 della L. n. 147/2013 l'occupante versa la TASI nella misura, compresa tra il 10 e il 30 per cento, del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata. La percentuale dovuta dall'occupante è fissata con la delibera di approvazione delle aliquote. La restante parte è dovuta dal possessore.

RITENUTO, pertanto per quanto concerne la TASI di:

 individuare i servizi indivisibili, (servizi dei quali ne beneficia tutta la collettività di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro), e l'indicazione delle voci di costo alla cui copertura la TASI è diretta, come da tabella di seguito riportata:

COSTI FINANZIATI DA TASI				
DESCRIZIONE DELLA VOCE DI BILANCIO PREVISIONE 2015				
FNITDATE				
SPESE PERSONALE ANAGRAFE – STATO CIVILE – LEVA E	ENTRATE	USCITE € 93.207,35		
STATISTICHE STATISTICHE		00.207,00		
ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE SERVIZIO		€ 25.786,01		
ANAGRAFE – STATO CIVILE – LEVA E STATISTICHE				
SPESE PERSONALE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE		€ 349.343,29		
ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE SERVIZIO POLIZIA		€ 95.402,84		
MUNICIPALE				
TOTALE COSTI		€ 563.739,49		
PREVISIONE ENTRATA TASI 2015	€ 430.000,00			
% COPERTURA		0,77		

CONSIDERATO che dalle stime operate sulle basi imponibili, parte del fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, prorogando le aliquote adottate con deliberazione C.C. n. 14 del 03/06/2014 di seguito indicate la cui applicazione consentirà un entrata presunta di TASI di € 430.000,00:

□abitazione principale e relative pertinenze : 0,50 per mille;
□altri fabbricati eccetto immobili posseduti o detenuti da imprese e utilizzati per attività d' impresa compresi gli immobili "merce" delle imprese edili: 1 per mille;
□ immobili posseduti o detenuti da imprese e utilizzati per attività d' impresa compresi gli immobili "merce" delle imprese edili: 0,75 per mille;
□aree fabbricabili: 1 per mille;
□fabbricati rurali ad uso strumentale: 1 per mille;

DATO ATTO che le aliquote di cui sopra rispettano il vincolo previsto dall'art.1, comma 677 della Legge 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- di stabilire che l'occupante versa la TASI nella misura percentuale del 10% dell'ammontare complessivo calcolato applicando l'aliquota base del 1 per mille La restante parte è dovuta dal possessore.

RILEVATO altresì che per quanto attiene alla componente IMU per il 2014 le aliquote IMU sono state approvate con deliberazione del C.C. n. 14 del 03/06/2014;

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2014, parte del fabbisogno finanziario dell'Ente per l'anno 2015 può essere soddisfatto, prorogando l'aliquota dell' **8,0** per mille (aliquota base) dell'imposta municipale propria "IMU" adottata con deliberazione C.C. n. 14 del 03/06/2014;

TENUTO CONTO inoltre che l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la

deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

ACQUISITI il parere favorevole del Responsabile del Settore competente in ordine alla **regolarità tecnica** ed il parere favorevole del Responsabile del Settore Economico Sociale in ordine alla **regolarità contabile**, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i. come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

PROPONE DI DELIBERARE

- 2) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto che si intende qui richiamata;
- 3) di individuare i servizi indivisibili, (servizi dei quali ne beneficia tutta la collettività di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro), e l'indicazione delle voci di costo alla cui copertura la TASI è diretta, come da tabella di seguito riportata:

COSTI FINANZIATI DA TASI				
DESCRIZIONE DELLA VOCE DI BILANCIO PREVISIONE 2015				
	ENTRATE	USCITE		
SPESE PERSONALE ANAGRAFE – STATO CIVILE –		€ 93.207,35		
LEVA E STATISTICHE				
ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE SERVIZIO		€ 25.786,01		
ANAGRAFE – STATO CIVILE – LEVA E STATISTICHE				
SPESE PERSONALE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE		€ 349.343,29		
ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE SERVIZIO		€ 95.402,84		
POLIZIA MUNICIPALE				
TOTALE COSTI		€ 563.739,49		
PREVISIONE ENTRATA TASI 2015	€ 430.000,00			
% COPERTURA		0,77		

4) di prorogare le aliquote TASI, come di seguito indicato,
□abitazione principale e relative pertinenze : 0,50 per mille;
□altri fabbricati eccetto immobili posseduti o detenuti da imprese e utilizzati per attività d' impresa compresi gli immobili "merce" delle imprese edili: 1 per mille;
□ immobili posseduti o detenuti da imprese e utilizzati per attività d' impresa compresi gli immobili "merce" delle imprese edili: 0,75 per mille;
□aree fabbricabili: 1 per mille;
□fabbricati rurali ad uso strumentale: 1 per mille;

- 5) di dare atto che le aliquote di cui sopra rispettano il vincolo previsto dall'art.1, comma 677 della Legge 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 6) di stabilire che l'occupante versa la TASI nella misura percentuale del 10% dell'ammontare complessivo calcolato applicando l'aliquota base del 1 per mille La restante parte è dovuta dal possessore.
- 7) di prorogare l'aliquota dell' 8,0 per mille della componente IMU della IUC;

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, si propone ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, di attribuire l'esecutività immediata.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA Art. 49 D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 - FAVOREVOLE -			
Data, 24/08/2015	II Responsabile del Settore TRIBUTI, SERVIZI AL CITTADINO E DEMOGRAFICI (F.to Dott. Efisio Farris)		
PAREF	RE DI REGOLARITÀ CONTABILE		
Art. 4	49 D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267		
- FAVOREVOLE -			
Data, 24/08/2015	Il Responsabile del Settore Economico sociale, pubblica istruzione, cultura e biblioteca, politiche del lavoro (F.to Dott. Raffaele Cossu)		

PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.		
Sinnai, 02/09/2015	IL FUNZIONARIO INCARICATO	
	Cardia	